

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ALL'ABO PRETORIO DELL' ISTITUTO
AL SITO WEB- SEZ. AMM.NE TRASPARENTE
AGLI ATTI DEL PROGETTO

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi_ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) -

TITOLO PROGETTO: “IPAZIA STEM”

CUP: F94D23002460006

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-27991

OGGETTO: decreto di affidamento incarichi individuali a seguito di rinunce di Esperti e Tutor per la realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Linea di intervento A) e percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (Linea di intervento B)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «*valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTA la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «*Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale*» di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «*che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza*»;

VISTA la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*»;

RILEVATO che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che «*la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità*»;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la «*misuramira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM*»;

RILEVATO che i *target* collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTO l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: «Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa ad ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti

gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR, finanziata per complessivi euro 1,1 miliardi;

VISTO l'Allegato 1 del predetto decreto colonna Quota A - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **96.720,81**;

VISTO l'Allegato 1 del predetto decreto colonna Quota B - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 «*Nuove competenze e nuovi linguaggi*» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € **13.790,88**;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante «*Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM*»;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 132935, del 15 novembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*» e, in particolare, il paragrafo

3, sezione «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa del Liceo G. Salvemini elaborato dal Collegio dei docenti sullabase dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica ed approvato dal Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 (Periodo di riferimento 2022/2023 – 2024/2025);

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione (Registro Ufficiale U. 0010105. -22.01.2024) sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE la delibera del Collegio dei Docenti n. 20 del 14/12/2023 e del Consiglio d'Istituto n. 9 del 05/04/2024 di attuazione/adozione del progetto in oggetto indicato;

VISTO il programma annuale 2024 approvato con delibera n. 4 dell'8 FEBBRAIO 2024;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto prot. n. 1092 del 23/02/2024;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'incarico di RUP è individuato, attribuito alla Prof.ssa Tina GESMUNDO, in qualità di Dirigente Scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Tina GESMUNDO ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 55 del 12/03/2019;

CONSIDERATA la necessità nell'ambito del Progetto "Le STEM come strumento di cittadinanza attiva e partecipativa" del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi_ Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) **Titolo: IPAZIA STEM-CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-27991-CUP: F94D23002460006** di avvalersi della collaborazione di **docenti Esperti e tutor** per la corretta esecuzione del progetto in oggetto in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico che avrà durata fino al termine del progetto da realizzare entro il 15/05/2025 salvo proroghe;

VISTO il Decreto di avvio delle procedure di sezione delle figure di esperti e di tutor prot. n. 4300 del 19/07/2024;

VISTO l'avviso di selezione di esperti e tutor prot. n. 4301 del 19/07/2024 per la realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (Linea di intervento A) e percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (Linea di intervento B), nel quale è stato considerato che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell'incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTE le graduatorie provvisorie e la rettifica alle stesse pubblicate con nota Prot. n° 4712 del 08/08/2024 e nota Prot. n° 4762 del 19/08/2024 redatte da una commissione appositamente nominata con decreto prot. n. 4661 del 05/08/2024;

VISTE le graduatorie definitive pubblicate con nota n. 4797 del 23/08/2024;

VISTO il decreto di affidamento incarichi individuali prot. n° 4801 del 26/08/2024;

VISTE le rinunce pervenute dai candidati incaricati Tutor ed Esperti,

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n° 5294 del 12/10/2024 di riapertura termini per la selezione di Esperti esterni e Tutor interni MODULO A17 "PODCAST IN INGLESE TRASVERSALE";

VISTA la graduatoria definitiva MODULO A17 "PODCAST IN INGLESE TRASVERSALE" pubblicata con nota prot. n° 5835 del 03/10/2024;

DECRETA

L'affidamento in via definitiva degli incarichi individuali di Esperto e Tutor al personale esterno ed interno all'amministrazione come di seguito riportato:

Linea d'intervento A

MODULO	COGNOME E NOME ESPERTO E TUTOR	N. PERCORSI	N. FIGURE ESPERTO	N. FIGURE TUTOR	ORE	IMPORTO ORARIO ONNICOMPRESIVO
MODULO A17 PODCAST IN INGLESE TRASVERSALE	ESPERTO: Gaetano PRISCIANTELLI TUTOR: Annalisa GIACULLI	1	1	1	24	Esperto € 79,00 Tutor € 34,00

Compiti del Docente Esperto

Il **Docente Esperto** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Compiti del Docente Tutor

Il **Docente Tutor** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- supportare l'Esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun percorso;
- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli Esperti;
- registrare gli studenti corsisti e acquisire le presenze giornaliere;
- monitorare la presenza degli studenti corsisti e contattarli in caso di assenza ingiustificata;
- stimolare la motivazione degli studenti corsisti;
- collaborare con l'Esperto nell'attuazione degli interventi didattici personalizzati per facilitare i processi di apprendimento degli studenti;
- collaborare con l'Esperto nella stesura della relazione finale per ogni studente corsista;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione del percorso e sulle eventuali criticità rilevate;
- aggiornare la piattaforma Futura o altro con le informazioni afferenti le attività progettuali accedendo con le proprie personali credenziali Spid;
- curare la documentazione di riferimento per ciascun percorso attivato.

Al presente decreto seguiranno lettere d'incarico individuali per i docenti tutor ed esperti interni all'istituto e contratti di prestazione d'opera per gli esperti estranei all'amministrazione.

Il presente decreto viene pubblicato all'albo pretorio del Liceo G. Salvemini di Bari e sul sito web – amministrazione trasparente al seguente link: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS18812&node=474370>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tina GESMUNDO

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesso.